



CINEFORUM ITALIANO
ricerca e informazione sulla
comunicazione di massa

riconosciuto con decreto del ministro per il turismo e lo spettacolo

Venezia, 8 Novembre 1974

Caro monsignor Pignatiello,

abbiamo ricevuto, purtroppo con un po' di ritardo, il Catalogo della LATERE FILM. Non facciamo più in tempo a segnalare tre opere certo importanti tra quelle presentate, i due film-tv di Jancso e il film di Bettetini, nel nostro Repertorio culturale. Mentre amare considerazioni ci hanno fatto venire in mente, le belle parole della sua lettera d'accompagnamento. Il Cineforum di Conegliano (Treviso), oltre alla normale attività, ormai da due anni organizza una rassegna che nata come INCONTRI CON IL CINEMA VENETO, è divenuta quest'anno CINEMA NEL VENETO: INCONTRI CON GLI AUTORI. La rassegna è a carattere nazionale, anche se si rivolge, naturalmente, soprattutto all'interland trevigiano. Tra le altre opere, su segnalazione di Mario Rigoni Stern, era stato proposto agli organizzatori di proiettare il film I RECUPERANTI. Contattato Olmi, questi si definiva contento di collaborare e partecipare all'incontro-dibattito sul suo film. Si passò quindi a parlare con Palumbo, il produttore, che, ben felice a sua volta di collaborare "passava la palla" come si suol dire, alla LATERE FILM che lo aveva preso in distribuzione. Ci furono dei contatti: subito venne fuori l'impossibilità del passaggio causa la "provincialità" di Conegliano, rispetto a Treviso, capoluogo, cui spettava la prima visione.

Essendo insolito che una "ditta" culturale, frapponga vieti moduli commerciali ad una proiezione del tutto particolare, nell'ambito di una rassegna di rilievo nazionale, che oltre a tutto poteva aiutare il rilancio dell'opera, segnalando la sua apparizione sugli schermi dopo quattro anni dal passaggio alla Tv, ci si permise di insistere telefonicamente cercando di spiegare la situazione. Ma il responsabile della LATERE non volle nemmeno parlare con il coordinatore della rassegna, lasciando alla sua segretaria di rispondere, e promettendo, sempre tramite la segretaria, una risposta definitiva

./.

dopo dieci giorni, alla fine di un incontro a Roma. Dieci giorni dopo la nuova telefonata, e nuovamente la segretaria (che non volle far "perdere tempo prezioso" a don Benni) rispose negativamente, e alle relative rimostranze del coordinatore, oltre a usare modi poco gentili parlò addirittura di "violenza privata" telefonica.

Lo stesso Olmi, messo al corrente della cosa ebbe a recriminare la situazione.

Ora, ringraziandola nuovamente della sua cortese lettera e della proposta contenuta, le chiediamo fino a che punto è poi verificabile quel "soprattutto al circuito culturale nella corrente stagione cinematografica" cui lei fa cenno.

Ci premureremo comunque di segnalare quanto prima la disponibilità dei film della LATERE nelle nostre pubblicazioni future. Anche se con rammarico sarebbe nostro dovere anche avvisare i nostri associati sul "come" poi il servizio venga effettivamente svolto nella pratica.

In attesa di cortese riscontro, la preghiamo di gradire i nostri migliori saluti.

Camillo Bassotto
segretario generale



Alleg. 1

Rev. Sig.
Mons. LUIGI M. PIGNATIELLO
Presidente dell'ACEC
via F. Corridoni, 25
00195 ROMA